



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 03.09.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Severità 3 settembre 2015 Euro 1,30



Reggio Sono due le ipotesi in pista dopo il "no" di Pompilio Centro cuore, ancora intoppi

La situazione del cuore della cardiologia degli Ospedali Riuniti



Polistena Riattivate le urgenze all'ospedale

L'ospedale di Polistena

La fase B della "Buona scuola"

Giannini: su 38mila docenti assunti 7mila in mobilità



Stefania Giannini, sottosegretario per le istruzione e l'uni-

Entro metà novembre altri 55mila posti per il potenziamento

MINIS

Severità (regionalizzato) ha deciso di avviare la seconda fase della buona scuola. Il ministro Stefania Giannini ha annunciato che entro metà novembre saranno assunti altri 55 mila posti per il potenziamento delle scuole. Giannini ha sottolineato che si tratta di un impegno di lungo periodo, che sarà sostenuto dal governo e dai governatori delle regioni. Ha anche menzionato il ruolo delle università e delle aziende private nel fornire risorse e competenze per il sistema educativo.

Decidiamo noi, non Bruxelles. Meno tasse, Renzi conferma

Renzi conferma che il governo italiano deciderà autonomamente le politiche fiscali, senza essere influenzato dalle pressioni della Commissione Europea.

Sanità in Calabria Il governatore rappresenta alla ministra le sue riserve sulla gestione Scura

Oliverio a Lorenzin: intervieni

Ma non tutto il Pd condivide la mossa. I commissari rivendicano i risultati

CALABRIA

Il governatore calabrese ha rappresentato alla ministra Lorenzin le sue riserve sulla gestione della sanità in Calabria. Oliverio ha sottolineato che il sistema sanitario regionale è in difficoltà e che necessita di interventi urgenti. Ha anche menzionato il ruolo del Pd e dei commissari regionali nel sostenere le politiche sanitarie.

Polis Pellegrini al Santuario per la grande festa



San Luca. La folla festiva che si raduna al Santuario della Madonna della Madonna a Polis

Il vescovo striglia le 'ndrine

Il vescovo di Calabria ha criticato le attività delle 'ndrine e ha chiesto maggiore collaborazione con la giustizia. Ha anche menzionato il ruolo della Chiesa nel promuovere la legalità e la pace sociale.

Reggio

Aeroporto in caduta libera Altro tonfo di passeggeri

Reggio

Anzio

«L'ufficio Pt resti aperto un giorno a settimana»

Anzio

San Ferdinando

In Senato la revoca dell'impianto di pirolisi

San Ferdinando

Locri

Incendio sulla 106 Il traffico va in tilt

Locri

Roccella

Colpi di pistola contro un portone

Roccella

Verso il vertice Ue Richiesta congiunta di rivedere le norme sul diritto d'asilo

Migranti, intesa Roma-Parigi-Berlino

Le autorità tedesche chiedono di intensificare i controlli al Brennero

BERLINO

Il vertice tra Roma, Parigi e Berlino ha portato a un'intesa sulle politiche migratorie. Le autorità tedesche hanno chiesto di intensificare i controlli al confine con l'Italia.



Con il controllo "aumentato", una guardia della Repubblica Ceca ferma sul pendente un furgoncino che rischia di scivolare giù dal crinale

Il vertice tra Roma, Parigi e Berlino ha portato a un'intesa sulle politiche migratorie. Le autorità tedesche hanno chiesto di intensificare i controlli al confine con l'Italia.

Vicino a Montmartre Otto vittime, tra cui due bambini

Parigi, tragico rogo doloso

I pedicellari hanno fermato il sospetto piromane. Soffia di profezie politiche

PARIGI

Un incendio doloso ha causato otto vittime, tra cui due bambini, vicino a Montmartre a Parigi. I pedicellari hanno fermato il sospetto piromane. Il rogo è stato attribuito a motivi politici.



Montmartre brucia. A Parigi, domenica notte, un incendio doloso ha causato otto vittime, tra cui due bambini

Il rogo è stato attribuito a motivi politici. I pedicellari hanno fermato il sospetto piromane.

Il rogo è stato attribuito a motivi politici. I pedicellari hanno fermato il sospetto piromane.

Calcio

Qualificazioni Europee L'Italia con Malta non ha alternative

Torna in campo l'idea di disputare il campionato di calcio in Europa

Il calcio italiano ha poche alternative per le qualificazioni europee.

Il calcio italiano ha poche alternative per le qualificazioni europee.

Mostra del cinema Il Capo dello Stato all'inaugurazione

Venezia al via con Mattarella

Ha visto il film d'apertura «Ermenegildo Zegna», tributo da una vicenda vera

VENEZIA

Il Capo dello Stato ha inaugurato la Mostra del Cinema di Venezia con il film d'apertura «Ermenegildo Zegna».



Carlo Azeglio Ciampi, Sergio Mattarella e il presidente della Repubblica Mattarella

Il Capo dello Stato ha inaugurato la Mostra del Cinema di Venezia con il film d'apertura «Ermenegildo Zegna».

Coppa Italia dilettanti

Locri sfonda due volte con Papaleo L'Africo dice addio alla competizione

La squadra di Carella in palla. Ospiti sfortunati: traversa di De Leo

Locri 2
Africo 0

Marcatori: 13' e 65' Papaleo. **Locri:** Macri 6.5, Agostino 7, Pasqualino 6.5, Tripodi 6.5, Tedesco 7, Scigliano 7, Morabito 6.5 (85' Nocera s.v.), Ventimiglia 6.5, Iervasi 6.5, Libri 7 (80' Romeo s.v.), Papaleo 7.5 (71' Vita 6.5). **All.:** Carella. **Africo:** Zangari 6.5, Borrello 6, Oppedisano 6, Ferraro 6 (65' Assad 6), Maviglia 6.5 (46' Romeo 6.5), Siciliano 6.5, Martino 6.5, Carbone 7, De Leo 6.5, Grillo 6, Manglaviti 6 (70' Favasuli 6). **All.:** Criaco. **Arbitro:** Falcomatà di Reggio Calabria 7 (Pedone e Padovano di Reggio Calabria).

LOCRI. Buona la prima del rinnovato Locri di mister Carella che, al cospetto del già numeroso e caloroso pubblico, ha fatto vedere buone trame di gioco e una affidabile assetto tattico. Con un gol per tempo ha piegato il coriaceo neo-promosso Africo, guidato dall'ex Leo Criaco, che comunque non ha demeritato e certamente dirà la sua nel torneo di Promozione.

La parte del leone, in casa amaranto, l'ha fatta Giuseppe Papaleo, autore delle due reti che lo confermano attaccante di razza. In coppia con Iervasi (oggi capitano) dovrebbe garantire una buona dote di reti. Così come ottima impressione hanno destato

i centrali difensivi Scigliano e Tedesco, che, pur se non particolarmente impegnati, hanno fatto intravedere un'evidente solidità davanti a Macri.

Parte in avanti il Locri con Libri al 4' sulla destra ma l'azione non va a buon fine, con l'ex Maviglia che risponde al 7' su punizione da lontano che si perde sul fondo. Sinistro di Manglaviti fuori da

buona posizione al 10' e Locri in vantaggio dopo tre minuti: da destra crossa Morabito sul secondo palo, con Iervasi che controlla e scarica al centro di collo destro; irrompe Papaleo sotto misura e mette dentro anticipando tutti. Bene Tripodi in verticale per Agostino al 25' ma l'esterno è di poco in off-side, mentre alla mezzora Papaleo conquista palla a centrocampo e serve Iervasi, che a sua volta smista ad Agostino ma l'azione sfuma. Angolo per gli amaranto al 32': sul cross dalla bandierina sventa Scigliano ma la sfera finisce alta.

Si rivede l'Africo al 34': fallo su De Leo al limite; calcia la punizione Maviglia rasoterra e Macri

e pronto a bloccare in tuffo. Scambio Libri-Iervasi dalla bandierina al 38': il tiro del capitano è fuori.

Nella ripresa Romeo al 15' tira da lontano, Zangari para e sulla ribattuta si avventa Papaleo che di fronte al portiere in uscita tenta il pallonetto che finisce alto. Ma al 20' Libri pesca in area Papaleo il cui sinistro finisce in re-

te. Ancora Locri al 22' con un rasoterra di Morabito fuori di poco ed al 24' gran destro di Libri al volo dal limite, con Zangari che vola a respingere.

Sfortunato l'Africo al 37': gran tiro di De Leo dal limite destro e palla che si stampa sulla traversa. Sbaglia Iervasi al 39' ottimamente servito da Morabito in verticale: il diagonale del centravanti finisce fuori e le ostilità si chiudono ancora con Iervasi che supera pure Zangari ma salva Romeo sulla linea.

Domenica il Locri farà visita al Brancaleone: basta il pareggio per superare il turno, ma certamente non sarà facile. ◀

Carmine Barbaro

Gli amaranto ora per andare avanti hanno a disposizione due risultati su tre nella sfida col Brancaleone



È festa. I tifosi del Locri nella prima gara stagionale possono essere soddisfatti

Il fumo avvistato dai vigili urbani di Locri

Vasto incendio a ridosso della 106

Disagi anche per la circolazione

A domare le fiamme, per circa tre ore, i pompieri di Siderno

Pino Lombardo
LOCRI

L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco del distaccamento di Siderno unito all'azione sinergica dei vigili urbani e dei carabinieri della Stazione di Locri, ieri mattina, hanno impedito che un violento e vasto incendio esplosivo in un terreno prospiciente la SS 106 lato Sud nei pressi del ponte che scavalca la fiumara Gerace, potesse causare gravi disagi agli automobilisti e

gravi danni alle case e proprietà limitrofe.

L'incendio ha fatto anche "scoprire" che quel terreno è stato trasformato in una sorta di discarica a cielo aperto dove nel tempo sono state non solo "parcheeggiate" vecchie automobili ma anche scaricati copertoni usati, materiale plastico vario, elettrodomestici dismessi, ecc.

Sono stati i vigili urbani che poco prima delle 10 di ieri, mentre erano in servizio, notavano il denso fumo nero

che, a Sud di Locri, saliva verso il cielo. Un immediato controllo consentiva di verificare che si trattava di un vasto incendio che ormai lambiva già i bordi della SS 106 determinando gravi disagi, soprattutto per la scarsissima visibilità causata dal denso fumo, agli



**L'autobotte
dei vigili
del fuoco,
distaccamento
di Siderno**

automobilisti che viaggiavano nei due sensi di marcia. Senza pensarci due volte i vigili urbani di Locri, Eugenio Luciano e Angelo Rossino, dopo aver lanciato l'allarme chiamando i vigili del fuoco del vicino distaccamento di Siderno, si predisponevano a regolamentare il traffico in maniera da farlo scorrere a senso alternato dal momento che in un ampio tratto della statale, essendo lambito dalle fiamme, era pericoloso transitare. A sostenere il lavoro dei vigili di lì a poco giungevano anche i carabinieri della stazione cittadina.

Da pare loro i vigili del fuoco, giunti tempestivamente con due autobotti e una jeep, iniziavano un lavoro di contenimento e di graduale spegnimento delle fiamme che, oltre che dal fitto canneto e dalla vegetazione secca del luogo, veniva alimentato dalle numerose carcasse di copertoni e di materiale plastico che in quel terreno erano state scaricate. Intorno alle 13 la circolazione poteva riprendere con una certa tranquillità dal momento che ormai il fuoco nel tratto di terreno limitrofo alla SS 106 era stato completamente spento. ◀



Statale 106. Il vasto incendio sviluppatosi ieri alla periferia Sud di Locri ha provocato un rallentamento nella circolazione

Ospedale di Locri sempre nell'occhio del ciclone

Incarichi dirigenziali, la Uil va in Procura

Il provvedimento di Giofrè ancora non è stato eseguito

LOCRI

Nella Sanità della Locride le direttive emanate dal commissario straordinario dell'Asp non verrebbero rispettate la qual cosa, oltre a determinare "contenziosi" tra gli stessi operatori sanitari in servizio presso l'ospedale spoke di Locri, consente che si perpetuino situazioni anomale. Questo quanto denunciato ieri dalla segreteria provinciale della Uil-Fpl in una nota trasmessa alla Procura di Locri, al commissario del Piano di Rientro, al procuratore della Corte dei Conti ed allo stesso Giofrè. Nella denuncia, Nuccio Azzarà, Nicola Simone e Francesco Pu-

litanò, evidenziano che «il commissario, prima di ferragosto, emanava direttive sulla mappatura e ricognizione degli incarichi dirigenziali, di coordinamento ed altre tipologie di incarichi non consoni alle modalità previste dagli istituti contrattuali vigenti, conferiti senza procedure interne ad evidenza pubblica. Con quel provvedimento il commissario Giofrè, anche a seguito di specifiche "denunce-osservazioni" fatte da singoli operatori sanitari che si sentivano ingiustamente penalizzati dagli incarichi dirigenziali conferiti senza aver osservato le norme, ha disposto la revoca di tali incarichi». La Uil denuncia che «ad oggi non risulta né osservata né è stato dato corso, per quanto a nostra conoscenza. Il manteni-

mento di situazioni in contrasto sia con la previsione normativa e contrattuale che con la emessa disposizione» sottolineano Azzarà e soci - determina un pregiudizio irreparabile per tutti i dirigenti e personale del comparto che, non beneficiari di situazioni di privilegio e di vantaggio economico e professionale, si trovano a dover subire gli effetti ingiusti ed ingiustificati».

La Uil Fpl quindi si rivolge all'Autorità giudiziaria per «far cessare, con effetto im-

Esposto finalizzato ad accertare l'irregolarità delle nomine senza criteri

mediato, le denunciate situazioni di illegittimità» e per far sì che «la gestione della cosa pubblica venga ricondotta nell'alveo della legalità impedendo la prosecuzione di rapporti di fatto che potrebbero integrare gli estremi dell'abuso d'ufficio, per gli indiscutibili vantaggi economici e professionali conseguiti in violazione di norme». Nella nota poi, i segretari provinciali dell'Uil-Fpl chiedono anche che vengano accertati i cosiddetti «profili di responsabilità anche di coloro i quali avrebbero dovuto esercitare potere di vigilanza e controllo sulla esatta esecuzione della disposizione di servizio», nonché «eventuali profili di responsabilità riferiti a tali comportamenti abusivi e/o omissivi». **◀(p.l.)**



il Quotidiano del Sud



ANNO 15 - N. 242 - € 1,20

Edizione REGGIO CALABRIA

Givedì 3 settembre 2015

STRADE INSANGUINATE La tragedia sulla statale 106 a Pietragrande di Staletti
L'ultima alba del regista Petitto

La sua auto schiacciata da un Tir. E a Vibo in uno scontro frontale muore un maresciallo

Coraggio e talento per inseguire un sogno. Unanime cortiglio



Giuseppe Petitto

ANCORA strada insanguinata in Calabria. Il regista calabrese Giuseppe Petitto, 46 anni, ha perso la vita sulla 106 a Pietragrande di Staletti. La sua auto è stata schiacciata da un Tir. E dopo un maresciallo del carabinieri...



Il capo d'arte scultorea ritrovato

IL CASO Terme Luigiane la Regione propone un tavolo a pagina 11

Una testa scolpita ritrovata dai bagnanti sulla scogliera di Africo ARABARA DIPLATINI a pagina 22

SANITÀ Il punto sul piano di rientro Oliverio dal ministro Lorenzin «La situazione è peggiorata» Nei prossimi giorni il commissario Scura sarà convocato a Roma



LA GUIDA PER L'ESTATE Daniele Sepe e le tradizioni da contaminare

Cittadella senza telefoni isolata come Sant'Elena

LA STORIA Pensionamento da incubo dopo 40 anni di lavoro

SCUOLA L'arrivo della mail di assegnazione della sede. Trota (Fic-Cgil): «Esodo che non si fermerà»
Settemila professori con la valigia

Il racconto della lunga notte di alcuni docenti calabresi che hanno scelto di partire

Advertisement for CITTADINIA festival with various acts and dates.

INCRONATO, MOLLE e SANIARDI alla pagina 8 e 9
La Calabria il Canale e il sogno di Massimo
a pagina 10

Advertisement for CIMA SUPERSTORE with product prices.

Advertisement for Sombro Island liqueur.

LOCRI Il sindacato critica i ritardi dei vertici dell'Azienda sanitaria provinciale

Nomine dirigenziali, allarme Uil

Scatta la segnalazione alla Procura della Repubblica e alla Corte dei conti

di PINO ALBANESE

SIDERNO – La nomina di dirigenti e l'assegnazione di mansioni superiori, da sempre, nelle aziende sanitarie sono avvenute con regolare singolarità.

E l'attribuzione di funzioni superiori, più o meno giuste, hanno finito per soddisfare i selezionati e frustrare quelli che sono rimasti senza funzione dirigenziale. In pratica le polemiche che si sono succedute dopo le determinazioni dirigenziali hanno portato, spesso, ad azioni legali contro l'Azienda sanitaria che ha speso soldi per riparare agli errori dei propri dirigenti.

Così nel momento in cui, in piena estate, la Direzione dell'Azienda sanitaria della Provincia di Reggio Calabria ha deciso la riorganizzazione degli incarichi di coordinamento delle strutture ospedaliere ha chiesto ai direttori dei Dipartimenti di evitare il conferimento degli incarichi dirigenziali in assenza dei requisiti richiesti ed avvisando che eventuali ricorsi ad azioni legali per il riconoscimento sia giuridico che economico di mansioni assegnate e non



La sede dell'Azienda sanitaria provinciale

regolari quindi "al di fuori delle legittime procedure" e per i quali l'azienda potrebbe essere perdente, saranno chiamati a rispondere "contabilmente e amministrativamente i soggetti che hanno disposto l'utilizzazione".

La Uil in una nota a firma di Nuccio Azzarà, Nicola Simone, Francesco Politanò ritenendo giusto il provvedimento del Commissario Straordinario dell'Asp di Reggio Calabria relativo alle direttive per gli incarichi dirigen-

ziali da attribuire denuncia pubblicamente che la "disposizione dirigenziale ad oggi non risulta né osservata né è stato dato corso, per quanto a nostra conoscenza".

I tre sindacalisti della Uil sanità spiegano che "il mantenimento di situazioni in contrasto sia con la previsione normativa e contrattuale che con la emessa disposizione, determina un pregiudizio irreparabile per tutti i dirigenti e personale del comparto che, non beneficiari

di situazioni di privilegio e di vantaggio economico e professionale, si trovano a dover subire gli effetti ingiusti ed ingiustificati".

Per questo motivo è partita la denuncia legale da parte degli uiliani diretta "a volere far cessare, con effetto immediato, le denunciate situazioni di illegittimità ed a voler intervenire, ciascuno per le parti di competenza, affinché la gestione della cosa pubblica venga ricondotta nell'alveo della legalità impedendo la prosecuzione di rapporti di fatto che potrebbero integrare gli estremi dell'abuso d'ufficio, per gli indiscutibili vantaggi economici e professionali conseguiti in violazione di norme. Con profili di responsabilità anche di coloro i quali avrebbero dovuto esercitare potere di vigilanza e controllo sulla esatta esecuzione della disposizione di servizio".

Nuccio Azzarà, Nicola Simone e Francesco Politanò nella loro denuncia chiedono pertanto all'Autorità giudiziaria di accertare eventuali profili di responsabilità riferiti a tali comportamenti abusivi e omissivi.

■ ANCORA UN ★ PENNINO ALLA POESIA

Il “Federiciano” a Daniela Ferraro

di AGOSTINO BELCASTRO

BRANCALEONE - Un ulteriore riconoscimento letterario è stato conferito alla poetessa di Locri, Daniela Ferraro, classificandosi al primo posto nel prestigioso premio di poesia in occasione della VII edizione del Festival “Il Federiciano” svoltosi a Rocca Imperiale.

La poesia inedita premiata è intitolata “Settembre 1939”.

Una bella soddisfazione per la poetessa Daniela Ferraro che, grazie alle sue liriche di successo, ha ulteriormente riempito la sua bacheca di un altro premio di indiscusso prestigio. “L’usignolo della Locride” come viene soprannominata. Daniela Ferraro per la sua vena poetica non era presente alla premiazione perchè, in contemporanea, si trovava a Camigliatello Silano, ospite di una delle giornate dedicate alla cultura calabrese, sezione “La luce



Daniela Ferraro

del poeta”.

Per capire meglio qual è il segreto del suo successo in campo letterario, da noi avvicinata, la Ferraro ha detto: “Le mie poesie sono tutte di stampo autobiografico e non mere esercitazioni tanto per far poesia. Scrivo solo quando le parole mi “scappano dalla penna”, come una dirompente esigenza interiore, necessità del mio io di esprimersi e conoscersi più a fondo fin nei suoi più interiori recessi”.

■ GIRONE 12 Nel match in notturna il Locri ha la meglio sull'Africo Giuseppe Papaleo mette a segno una doppietta

LOCRI
AFRICO**2**
0**MARCATORI:** 13'pt e 18'st Papaleo

LOCRI: Macrì, Agostino, Pasqualino, Tripodi, Tedesco, Scigliano, Morabito G. (35'st Nocera), Ventimiglia, Iervasi, Libri (35'st Romeo), Papaleo (22'st Vita). A disp. Mandarano, Marte, Morabito A., Lombardo. All. Carella

AFRICO: Zangari, Borrello, Oppedisano, Ferraro (15'st Abbas), Maviglia (1'st Romeo), Siciliano, Marino, Carbone, De Leo, Grillo, Manglaviti. A disp. Schiavello, Mollica, Criaco, Lascala, Favasuli. All. Criaco

ARBITRO: Falcomatà di Reggio Calabria (Pedone e Padovano)

LOCRI - Nel posticipo in notturna e dinanzi ad un buon numero di tifosi, il Locri supera l'Africo in maniera abbastanza agevole nel contesto di una gara giocata su livelli discreti. Nel match disputato in notturna brilla subito la stella Papaleo. Il neo attaccante amaranto ha segnato un gol per tempo. Nel primo su cross di Iervasi, nel secondo sfruttando un lancio da metà campo. Nel finale traversa di De Leo per gli ospiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Parte del pubblico ieri a Locri

ASP
Il commissario Giofrè:
«Massima trasparenza
ripareremo i debiti
per garantire tutti»
LAX A PAGINA 8



PALAZZO SAN GIORGIO
Falconatà: «La mobilità
sostenibile è una grande
vittoria per la città»
A PAGINA 7

SPAZIA
Inchiesta Bucofalo
adesso
spuntano i verbali
dei pentiti
PANZERA A PAGINA 13

cronache del
Garantista
calabria

REGGIO



DIRUTTORE RESPONSABILE: PIERLUIGI BIANCHI

ANNO XX NUMERO 342

GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE 2016

1,00 EURO

SANITÀ

**Match tra Oliverio e Scura:
al Governatore il round romano
Incontra la Lorenzin e attacca**

Il presidente della Regione denuncia al ministro lo stato drammatico del sistema sanitario calabrese e l'azione poco incisiva del commissario ad acta nominato da Matteo Renzi

TRUPEPI A PAGINA 2

NEL CARCERE DI MARASSI

**Inizia a collaborare
e lo massacrano
di botte**

PANZERA A PAGINA 5

INVESTIMENTI

**Area no tax e Pon
così Gioia Tauro
torna a navigare**



Domenico Bagalà,
amministratore delegato
di Medcenter che si
occupa della gestione
del terminal container
avverte: «È importante
fare in fretta»

MIRCO A PAGINA 3

GIUSEPPE PETITO

Addio
al regista
apprezzato
da Scorsese
e Wenders
MONTESORTE A PAG. 10



INCIDENTI A CATANZARO, VIBO, CONIGLIANO E CALOPEZZATI

**STRADE ASSASSINE
SUL CAMPO RESTANO
ALTRE QUATTRO VITTIME**

BEVAQUA, LAX E LAURIA ALLE PAGINE 4 E 15

POLESI

Il monito
del vescovo:
«Mafiosi
cambiate vita»
MUSICO A PAGINA 9

TERME LIGURINE
Ultimatum
della Sateca:
senza certezze
si chiude
SALERNO A PAGINA 13

CALCIO
Euro 2016,
oggi l'Italia
affronta
Malta

A PAGINA 20

**APERTO TUTTI I GIORNI
FINO AL 31 SETTEMBRE
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 20.00**

AQUA FANS

**IL GIORNO DOPO
ENTRI GRATIS!**

PER LE CONDIZIONI GENERALI DELL'OFFERTA
RIVOLGERSI ALLA CASSA D'INGRESSO
ORARIO: 10.00h - 20.00h
WWW.AQUAFANS.IT

**PRAIA A MARE (CS)
LOCALITÀ FIUZZI**
TEL. 0985.779870 - FAX 0985.779869

**PARGO + HOTEL
o RESIDENCE** **25€**

3 GIORNI AL PARCO - 1 NOTTE

Colazione, Pranzo e Cena in camera con Bagno, Arred. e tutto il confort. Aria Cond., Televisione, Climatizzatore, Frigo, Pium.

www.pargohotel.it

CINQUE STELLE

LOCRI

Tagliati gli alberi in via Matteotti La minoranza insorge

Il sindaco si giustifica: «Era necessario per ristrutturare
il marciapiedi davanti alla scuola, nessuna violazione di legge»



«Non è stata violata nessuna norma». Giovanni Calabrese, sindaco di Locri, ha replicato così a quanti, nella giornata di ieri, contestavano il taglio improvviso degli alberi in via Matteotti. Dopo l'indignazione manifestata da alcuni cittadini, nonché dal gruppo di minoranza "Impegno e Trasparenza - Pd", il sindaco, sul suo profilo facebook, ha scritto, in poche parole, il significato di quel provvedimento. «Il taglio degli alberi in via Matteotti, nel tratto tra via Orazio e via Dante, non è avvenuto in violazione di alcuna norma e si è reso necessario per poter ristrutturare il marciapiede antistante la scuola elementare "Edmondo De Amicis" in via Matteotti - ha spiegato il primo cittadino -. Il marciapiede, proprio a causa delle radici degli alberi presenti, era in evidenti pessime condizioni ed abbiamo ritenuto di doverlo ristrutturare per rispetto delle tantissime famiglie che portano i bambini in

quel plesso scolastico. Gli attuali alberi verranno sostituiti con altri alberi le cui radici che non andranno a danneggiare il riqualificato marciapiede. Si è trattato di una scelta fatta non a cuor leggero, ma la presenza di quel tipo di albero era purtroppo incompatibile con la ristrutturazione del marciapiede». Si dicono «interdetti e perplessi», invece, i membri del gruppo di minoranza. «Le immagini immortalate dai cittadini e diffuse tempestivamente sui social network, lasciano a dir poco interdetti e perplessi gli scriventi sulle motivazioni che avrebbero sorretto una simile scelta e inducono a chiedere al sindaco e alla giunta municipale tutta, delucidazioni sull'iter seguito (autorizzazioni e/o valutazioni tecniche) che giustificano - in qualche misura - la necessità di procedere al taglio netto degli alberi stessi. E, soprattutto, di fornire indicazioni su chi sta procedendo al taglio». Secondo la

minoranza «si sta consumando una vera e propria fattispecie criminosa, in spregio alle norme sulla legislazione ambientale che vietano "anche" ai privati di procedere al taglio di alberi che insistono sul territorio comunale senza idonea e previa autorizzazione». La minoranza parla di un vero e proprio «scempio», al quale si aggiunge «l'inspiegabile potatura di tutti gli alberi della via Matteotti, effettuata fuori tempo. Perché e, soprattutto, chi - e qui insistiamo - ha ritenuto di dover anticipare la potatura in agosto, quando, a rigore, dovrebbe essere effettuata nei primi mesi invernali? Siamo letteralmente spiazzati da un modus operandi che si fa beffa anche delle più elementari regole di decoro che dovrebbero regnare in un paese notoriamente ricco di verde pubblico. Patrimonio che dovremmo salvaguardare, anziché deturpare "apparentemente" senza valida motivazione».

MONASTERACE

Escursione col Fai dal castello a Punta Stilo



ARTE

Angela Tecce alla guida del Polo museale

È Angela Tecce il nuovo direttore del Polo museale della Calabria, ufficio recentemente istituito nell'ambito della riforma del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo. Storico dell'arte presso la Soprintendenza ai Beni artistici e storici poi Polo museale napoletano dal 1980, ha diretto dal 1986 il Museo Pignatelli di Napoli e nel 1999 è stata nominata direttrice di Castel Sant'Elmo, contribuendo all'organizzazione e alla cura di numerose di mostre sia di arte antica che contemporanea. Conosciuta per la sua atti-

ività di specialista d'arte contemporanea, ha lavorato ad alcune tra le più importanti mostre tenutesi nei musei napoletani, dalla pionieristica "Vesuvius by Warhol" al museo di Capodimonte nel 1985 alla recentissima Rewind. Arte a Napoli 1980-90, strettamente connessa alla vocazione del Museo del Novecento di Castel Sant'Elmo. Del Polo Museale fanno parte: Galleria Nazionale di Cosenza; Chiesa di San Francesco d'Assisi (Gerace); La Cattolica; Le Castella; Museo Archeologico "Vito Capialbi"; Museo Archeologico Nazionale di Crotone; Museo Archeologico Nazionale e Parco Archeologico della Sibaritide; Museo e Parco Archeologico dell'Antica Kaulon; Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colon; Museo e Parco Archeologico Nazionale di Locri; Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium; Museo Statale di Mileto.



Angela Tecce



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 03.09.2015

Lente Locale

La Riviera Online

Il Dispaccio

<http://www.lentelocale.it/ambiente/12969-revoca-incarichi-sanitari-la-uil-fpl-ricorre-alla-procura-disposizioni-inosservate>

<http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/12967-taglio-degli-alberi-tutte-le-perplessita-del-gruppo-impegno-e-trasparenza-pd>

<http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/12966-locri-abbattuti-gli-alberi-in-via-matteotti>

<http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/12960-locri-installata-apparecchiatura-phored-sull-impianto-semaforico-nell-intersezione-tra-le-vie-cosmano-e-napoli>



Taglio alberi in via Matteotti: "Siamo interdetti e perplessi"

<http://www.larivieraonline.com/taglio-alberi-matteotti%E2%80%9Dsiamo-interdetti-e-perplessi%E2%80%9D#sthash.o4dk4CBJ.dpuf>

IL DISPACCIO

Locri, taglio alberi in via Matteotti; il gruppo Impegno e Trasparenza – Pd: "Siamo interdetti e perplessi"

<http://ildispaccio.it/reggio-calabria/84822-locri-taglio-alberi-in-via-matteotti-il-gruppo-impegno-e-trasparenza-pd-siamo-interdetti-e-perplessi>